

Pochi crediti a chi frequenta gli Its

Saranno poco più di 70 (precisamente 72) i crediti formativi rilasciati a chi frequenta un istituto tecnico superiore, il terzo troncone della formazione tecnica. Quest'ultima fortemente voluta dal ministro dell'istruzione Mariastella Gelmini, dunque, diventa una strada in salita per i professionisti di area tecnica che vogliono tentare l'iscrizione all'albo. Se, infatti, il numero dei crediti formativi, così come risulta ad *ItaliaOggi*, sarà effettivamente confermato non solo servirà un decreto di equipollenza (così come prevede la legge che li istituisce) che garantirà a chi avrà frequentato i due anni di formazione di far valere questi crediti a livello universitario, ma al futuro professionista saranno necessari oltre 100 crediti in più per l'iscrizione a un albo. Per rispettare, infatti, le norme europee per esercitare una libera professione è necessaria una laurea triennale o un titolo equivalente, cosa che gli Its articolati (per ora su due anni) non garantiscono. Gli istituti tecnico superiori, per ora 59 presenti in tutta Italia, sono fondazioni pubblico-private che formano in un biennio quei supertecnici nel terziario non accademico in sei aree tecnologiche. Sono già 750 le domande per i primi 15 Its che hanno pubblicato il bando di ammissione. Il Miur stima che entro ottobre saranno esaminate dalle commissioni oltre 5 mila richieste. Una modalità per far incontrare domanda e offerta nel mondo del lavoro. Ma come sono distribuiti? Sempre secondo i dati del ministero anche questo capitolo dell'istruzione mette in evidenza il divario tra Nord e Sud: il Nord la fa da padrone con oltre la metà degli istituti presenti nella Penisola. Quattro in Liguria, sette in Lombardia e Emilia-Romagna, sei in Veneto, tre in Piemonte, due in Friuli-Venezia Giulia. Segue il Centro con tre Its nelle Marche e in Toscana, uno in Umbria, sette nel Lazio. Nel Mezzogiorno, invece, saranno cinque gli istituti siciliani, tre quelli in Campania, Abruzzo e Puglia, uno in Molise e Sardegna.

ItaliaOggi

martedì 20.09.2011